

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

CIRIELLI. — *Al Ministro della giustizia.*
— Per sapere — premesso che:

in un articolo pubblicato sul quotidiano *il Mattino* del 22 ottobre 2004, radazione di Salerno, si riferisce in merito al programma di finanziamenti destinati allo sviluppo dell'edilizia carceraria meridionale da parte del Ministero della giustizia e in particolare si parla della costruzione del nuovo penitenziario di Sala Consilina, in provincia di Salerno;

nel programma operativo della Dike Aedifica, la società controllata da Patrimonio spa cui è affidata la realizzazione delle nuove carceri, è prevista la costruzione del nuovo istituto penitenziario di Sala Consilina nell'anno 2006 ed il relativo progetto sarà realizzato entro il tempo massimo di quattro anni:

un decreto del Ministero della giustizia prevede la soppressione del vecchio carcere di Sala Consilina;

il suddetto istituto penitenziario è di vitale importanza per la città di Sala Consilina;

fino all'anno della realizzazione del nuovo carcere, la soppressione dell'attuale penitenziario sarebbe causa di notevoli disagi per la città di Sala Consilina dovendo quest'ultima restare senza penitenziario per alcuni anni in attesa dell'ultimazione dei lavori —:

se le notizie apparse sul quotidiano *il Mattino* corrispondano al vero e, in caso affermativo, quali iniziative di propria competenza intenda adottare per porre un definitivo rimedio al problema indicato, considerata l'importanza della presenza di un istituto penitenziario a Sala Consilina. (4-11391)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta in Commissione:

OLIVIERI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

dal 2003 è stato introdotto l'obbligo di viaggiare con i fari accesi su strade extraurbane e autostrade; questa decisione non sembra aver aumentato la sicurezza, né aver diminuito il numero di incidenti ma, ha prodotto grandi effetti negativi per i cittadini-automobilisti e per l'ambiente;

da un'indagine condotta dal quotidiano *l'Adige* di Trento risulta che in Trentino sono aumentate a dismisura le vendite di lampadine per fari-auto che « si fulminano con una frequenza superiore dal 30 per cento all'80 per cento rispetto a prima »;

secondo alcuni operatori del settore, anche alternatori e batterie sono soggetti a questo superconsumo;

non ultimo il danno ambientale poiché il lavoro aggiuntivo del motore porta ad un aumento del consumo di combustibile, benzina, gasolio e gpl, di conseguenza l'introduzione della riforma che ha modificato il codice della strada avrebbe come effetto anche l'incremento dell'inquinamento atmosferico;

l'obbligo di tenere accesi i fari dell'automobile ogni volta che si esce da un centro abitato, soprattutto in un territorio di montagna — qual è il Trentino — con centri abitati di modeste dimensioni ha portato all'abitudine che, per evitare sanzioni amministrative e diminuzione dei punti sulla patente, gli automobilisti tengono i fari sempre accesi per evitare di dimenticarsene;

secondo quanto sostenuto da elettrauti e meccanici tenere le lampadine auto sempre accese « porta alla loro morte